



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019
N.RF094
INFO FISCO
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 15

OGGETTO	MOD. 730/2019 - QUADRO G E QUADRO I – TUTTOESEMPI
RIFERIMENTI	Istruzioni Mod. 730/2019
CIRCOLARE DEL	22/05/2019

Sintesi: si conclude lo Speciale 730 con alcuni esempi di compilazione:

- del quadro G del modello 730/2019 (crediti d'imposta)
- del quadro I del modello 730/2019 (imposte da compensare)

relativi alle fattispecie che si presentano con più frequenza, corredati di note illustrative.

ESEMPLIFICAZIONI QUADRO G

ESEMPIO 1 – CREDITO D'IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA

Il sig. Rossi ha acquistato da un'impresa di costruzioni un immobile per il quale:

- ha beneficiato delle agevolazioni "prima casa"
- all'atto dell'acquisto ha versato l'Iva del 4% nella misura di € 6.000.

In precedenza, il contribuente aveva ceduto un altro immobile acquistato con le agevolazioni "prima casa" e per il quale ha sostenuto un'imposta di registro di € 4.000.

In tal caso, il **quadro G** viene compilato come segue:

QUADRO G - Crediti d'imposta

SEZIONE I - FABBRICATI

G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione	credito anno 2018	di cui compensato nel mod. F24	G2	Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)
			4.000,00			

Il contribuente indica in col. 2 del rigo G1 l'importo del credito d'imposta spettante non ancora utilizzato che:

- è pari all'imposta di registro corrisposta relativamente al 1° acquisto agevolato (€ 4.000).
- non è superiore all'IVA pagata relativamente al 2° acquisto (€ 6.000).

Infatti, il credito d'imposta riconosciuto al contribuente:

- è **pari** all'imposta di registro o all'IVA pagata per il primo acquisto agevolato
- **non può essere superiore** all'imposta di registro o all'IVA dovuta in relazione al secondo acquisto.

Con la presentazione del Mod. 730/2019 il contribuente recupera il credito d'imposta (€ 4.000) che non può essere utilizzato a scomputo, all'atto di acquisto del nuovo immobile, dell'IVA pagata all'impresa di costruzioni.

Si ipotizzi la seguente situazione del Mod. 730-3:

RIEPILOGO DEI REDDITI		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI		,00		,00
2	REDDITI AGRARI		,00		,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI		,00		,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI		18.000,00		,00
5	ALTRI REDDITI		,00		,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA		,00		,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		660,00		,00

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225

Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

pag. 1 di 15

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		18.660 ,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		660 ,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI		,00		,00
14	REDDITO IMPONIBILE		18.000 ,00		,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta		,00		,00
16	IMPOSTA LORDA		4.260 ,00		,00
CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico		,00		,00
22	Detrazione per figli a carico		,00		,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico		,00		,00
24	Detrazione per altri familiari a carico		,00		,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente		1.429 ,00		,00
26	Detrazione per redditi di pensione		,00		,00
27	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi		,00		,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali		,00		,00

La differenza tra rigo 16 e rigo 25 evidenzia quanto segue:

- rigo 16 (imposta lorda) € 4.260,00 –
- rigo 25 (detrazione per redditi di lavoro dipendente) € 1.429,00 =
- Differenza (maggiore di zero) € 2.831,00**

Il credito d'imposta di € 4.000 può essere utilizzato solo parzialmente in diminuzione dell'imposta ovvero per l'importo di € 2.831.

33	Altre detrazioni d'imposta		,00		,00
41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa		2.831 ,00		,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione		,00		,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione		,00		,00
44	Credito d'imposta per mediazioni		,00		,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		4.260 ,00		,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
51	IMPOSTA NETTA		0 ,00		,00
52	Credito d'imposta per altri immobili – Sisma Abruzzo		,00		,00

ALTRI DATI		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
131	Residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione		1.169 ,00		,00
132	Residuo credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione		,00		,00
133	Residuo credito d'imposta per l'abitazione principale - Sisma Abruzzo				,00
134	Residuo credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione				,00
135	Residuo credito d'imposta per mediazioni		,00		,00
136	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (righe E1, E2 e E3)		,00		,00
137	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (con imponibile cedolare secca locazioni)		18.000 ,00		,00

La parte residua del credito di € 1.169 non utilizzata per incapienza nell'imposta della dichiarazione:

- viene indicata dal soggetto che presta l'assistenza fiscale nel **rigo 131**;
- può essere utilizzato dal contribuente in compensazione oppure riportato nella prossima dichiarazione.

RIPRODUZIONE VIETATA

ESEMPIO 2 – RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'OCCUPAZIONE

La sig.ra Baldi, residente in Campania, per l'anno 2018 presenta la seguente situazione:

▪ reddito da lavoro dipendente	€ 38.000
▪ reddito da abitazione principale	€ 800
▪ 2 figli a carico	100%

Il Mod. 730/2018 ha evidenziato un residuo del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione nelle aree svantaggiate.

Nota: l'art. 2, co. 539-547, L. 244/2007, aveva previsto un **credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione nelle aree svantaggiate**, misura quest'ultima non prorogata; nel Mod. 730/2019 è ammesso solo il riporto dei **residui di credito** che non hanno trovato capienza nella dichiarazione precedente.

Considerato che il contribuente abbia usufruito solo parzialmente del credito maturato, il residuo (supposto pari a € 120) viene riportato nel Mod. 730/2019; chi presta l'assistenza fiscale indica tale l'importo nella **col. 1 del rigo G7**.

SEZIONE V - INCREMENTO OCCUPAZIONE				SEZIONE VII - EROGAZIONI CULTURA			
G7	Residuo 2017	120,00	di cui compensato nel mod. F24	G9	Spesa 2018	Residuo 2017	Rata credito 2017
							Rata credito 2018

Nel rigo 42 del Mod. 730-3 si riporta il predetto importo fino a concorrenza del rigo 50 (imposta netta).

RIEPILOGO DEI REDDITI		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI	,00	,00
2	REDDITI AGRARI	,00	,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI	,00	,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	38.000,00	,00
5	ALTRI REDDITI	,00	,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA	,00	,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	800,00	,00

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO	38.800,00	,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	800,00	,00
13	ONERI DEDUCIBILI	,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE	38.000,00	,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	,00	,00
16	IMPOSTA LORDA	10.760,00	,00

CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico	,00	,00
22	Detrazione per figli a carico	1.244,00	,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico	,00	,00
24	Detrazione per altri familiari a carico	,00	,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	616,00	,00
26	Detrazione per redditi di pensione	,00	,00
27	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi	,00	,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	,00	,00

RIPRODUZIONE VIETATA

41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	120	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni	,00	,00
45	Credito d'imposta per negoziazione e arbitrato	,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	1.980	,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
50	IMPOSTA NETTA	8.780	,00
51	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo	,00	,00
...			
58	Crediti residui per detrazioni incipienti	,00	,00
59	RITENUTE	8.900	,00
60	DIFFERENZA	- 120	,00

Poiché l'imposta netta risulta capiente, il contribuente può usufruire del credito d'imposta residuo (€ 120).

ESEMPIO 3 – CREDITO PER RIACQUISTO PRIMA CASA USATO IN COMPENSAZIONE

Il sig. Bianchi nel corso del 2018:

- ha venduto l'abitazione per la quale è stata corrisposta l'IVA del 4% per € 4.000.
- ha riacquistato dall'impresa di costruzione un'altra prima abitazione corrispondendo l'IVA del 4% per € 6.000;

Il credito d'imposta spettante per il riacquisto della prima casa è pari a € 4.000 (il minore tra i 2 importi) ed è stato utilizzato parzialmente in compensazione per il versamento del 2° acconto IRPEF di € 500.

Il Modello F24 (a saldo zero) è stato compilato nel seguente modo:

SEZIONE ERARIO

	codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA	4034		2018	500,00	
	6602		2018		500,00

Nel Mod. 730/2019, il contribuente indica i seguenti dati nel **rigo G1**:

- col. 2:** credito d'imposta maturato nel 2018 di € 4.000;
- col. 3:** credito d'imposta utilizzato in compensazione di € 500.

QUADRO G - Crediti d'imposta

SEZIONE I - FABBRICATI

G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione	1	credito anno 2018	2	di cui compensato nel mod. F24	3	G2	Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)	
			,00	4.000	,00	500	,00			,00

Il credito d'imposta residuo di € **3.500** (€ 4.000 - € 500) può essere utilizzato in sede di liquidazione entro il limite dell'imposta netta.

Supponendo un'imposta lorda (rigo 16) pari a € **1.325**, il contribuente può utilizzare il credito d'imposta fino al suo azzeramento.

Nel **rigo 131 del Mod. 730-3** si riporta la parte di credito, pari a € 2.175 (€ 3.500 - € 1.325), che non trova capienza nell'imposta lorda.

16	IMPOSTA LORDA	1.325	,00	,00
CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE	
21	Detrazione per coniuge a carico	,00	,00	,00
22	Detrazione per figli a carico	,00	,00	,00

38	Altre detrazioni d'imposta		,00	,00
41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	1.325	,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione		,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione		,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni		,00	,00
45	Credito d'imposta per negoziazione e arbitrato		,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	1.325	,00	,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		¹	DICHIARANTE	² CONIUGE
50	IMPOSTA NETTA		0	,00

ALTRI DATI		¹ DICHIARANTE	² CONIUGE	
131	Residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione	2.175	,00	,00
132	Residuo credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione		,00	,00

La parte residua del credito d'imposta può essere utilizzata in compensazione con F24 oppure in diminuzione dell'imposta sui redditi nella dichiarazione successiva.

ESEMPIO 4 – CREDITO D'IMPOSTA MEDIAZIONI CONCILIAZIONE CONTROVERSIE

Il contribuente ha corrisposto € 500 ad un organismo di mediazione per l'attività svolta in relazione ad una controversia in materia di diritto commerciale risolta con successo.

L'importo è stato comunicato al Ministero della Giustizia (art. 20 del D.lgs. 28/2010) che ha riconosciuto al contribuente un credito d'imposta di **€ 250** per l'indennità corrisposta.



Nota: si ricorda che in caso di successo della mediazione, il credito è riconosciuto entro il limite di € 500; in caso di insuccesso il credito è ridotto della metà.

Il credito viene utilizzato dal contribuente in diminuzione delle imposte sui redditi.

A tal fine, il **rigo G13** del Mod. 730/2019 viene compilato come segue:

SEZIONE X - VIDEOSORVEGLIANZA				SEZIONE XI - MEDIAZIONI				SEZIONE XII - APE	
G12	Residuo 2017	²	di cui utilizzato in F24	³	G13	Anno 2018	¹ 250	² di cui compensato nel mod. F24	G14 Utilizzato
		,00		,00			,00		,00

Nel **rigo G13** del quadro G si indica:

- **col. 1:** il credito d'imposta riconosciuto di € 250;
- **col. 2:** l'importo del credito utilizzato in compensazione in F24 (nel nostro caso non si riporta nulla)

Il soggetto che presta l'assistenza fiscale indica l'importo nel **rigo 44** del Mod. 730-3:

33	Altre detrazioni d'imposta		,00	,00
41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa		,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione		,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione		,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni	250	,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		,00	,00

ESEMPIO 5 – CREDITO D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE

Il sig. Rossi, iscritto ad un fondo di previdenza complementare, nel 2015 ha richiesto un anticipo di € 15.000 al fine di fronteggiare spese per sopravvenuti problemi di salute.

La composizione dell'importo è la seguente:

- € 11.000, contributi dedotti;
- € 4.000, rendimenti già oggetto di tassazione (considerati al netto dell'imposta sostitutiva).

L'imposta calcolata in sede di liquidazione dell'anticipazione è di € **1.650** (€ 11.000 x 15%) e l'importo liquidato è di € **13.350** (€ 15.000 - € 1.650)

Nel 2018, il contribuente versa contributi per € 12.165 al fine di reintegrare l'anticipazione incassata; tale importo eccede di € 7.000 l'importo massimo deducibile di € 5.165.

L'eccedenza di € 7.000 deve essere imputata:

- in parte ai contributi dedotti
- in parte ai rendimenti già tassati

in misura proporzionale alle due componenti esistenti al momento dell'incasso dell'anticipo.

Pertanto, il calcolo da effettuare sarà dato da:

$$\begin{aligned} & \text{€ 15.000 : € 7.000 = € 11.000 : X} \\ & X = (\text{€ 7.000} \times \text{€ 11.000}) / \text{€ 15.000} = \text{€ 5.133 (contributi dedotti)} \\ & \text{€ 7.000} - \text{€ 5.133} = \text{€ 1.867 (rendimenti già tassati)} \end{aligned}$$

Il **credito d'imposta è pari a € 770** che corrisponde al 15% di 5.133.

Pertanto, a fronte di un reintegro di € 7.000, la forma pensionistica dovrà considerare:

- € 5.133 come contributi dedotti
- € 1.867 come rendimenti già tassati.

Poiché la **reintegrazione è parziale**, la ricostituzione della situazione antecedente avviene in misura proporzionale alle componenti esistenti all'atto dell'incasso dell'anticipazione.

Nel caso in esame, il **contribuente deve comunicare al fondo** se e per quale importo la contribuzione deve considerarsi come reintegrazione; l'omessa comunicazione al fondo, impedisce a quest'ultimo di considerare le somme come reintegri.

La comunicazione al fondo da parte del contribuente deve essere resa entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno di effettuazione del reintegro.

Il riconoscimento del credito d'imposta di € 770 avviene solo sulle somme considerate come reintegri.

A tal fine, il **rigo G3** del Mod. 730/2019 viene compilato come segue:

SEZIONE II - REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE																
G3	Anno anticipazione	1	2015	Reintegro Totale/ Parziale	2	Somma reintegrata	7.000,00	Residuo precedente dichiaraz.	4	Anno	5	2018	770,00	di cui compensato nel mod. F24	6	,00

Contenuto del rigo G3:

- **col. 1:** anno (2015) in cui è stata percepita l'anticipazione;
- **col. 2, codice 2:** anticipazione reintegrata solo in parte;
- **col. 3:** importo versato nel 2018 per reintegrare l'anticipazione percepita;
- **col. 5:** credito d'imposta spettante (€ 770) con riferimento alla somma reintegrata.

L'importo di € 770 viene riportato nel **rigo 43** del Mod. 730-3:

42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	770 ,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni	,00	,00

ESEMPIO 6 – ART BONUS

Il sig. Rossi nel 2018:

- ha percepito un reddito di lavoro dipendente pari a € 28.000, con:
 - € 5.982 di ritenute IRPEF
 - € 344 di addizionale regionale all'IRPEF
- effettuato **un'erogazione liberale** di € 3.000 a sostegno di interventi di restauro di beni culturali pubblici.

In tal caso, il rigo G9 del Mod. 730/2019 viene compilato come segue:

SEZIONE V - INCREMENTO OCCUPAZIONE				SEZIONE VII - EROGAZIONI CULTURA			
G7	Residuo 2017	1	di cui compensato nel mod. F24	G9	Spesa 2018	2	Rata credito 2017
					3.000,00		

Nota: il D.L. 83/2014 ha introdotto un credito d'imposta per incentivare le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura; il credito spetta nella misura del **65%** delle erogazioni effettuate da **ripartire in 3 quote annue** di pari importo; l'importo agevolabile per le **persone fisiche non può superare il 15% del reddito imponibile**.

Per determinare il credito d'imposta spettante da indicare nel **rigo 54 del Mod. 730-3**, occorre:

- calcolare il 65% dell'importo versato:** € 3.000 x 65% = **€ 1.950**
- verificare che il credito d'imposta** di € 1.950 rispetti il limite del 15% del reddito imponibile:
€ 28.000 x 15% = € 4.200

Pertanto, nel caso in esame il limite risulta rispettato (€ 1.950 < € 4.200)

- ripartire il credito d'imposta spettante in 3 quote annue** di pari importo: € 1.950/3 = **€ 650**

RIEPILOGO DEI REDDITI		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI		,00		,00
2	REDDITI AGRARI		,00		,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI		,00		,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI		28.000 ,00		,00
5	ALTRI REDDITI		,00		,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA		,00		,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		28.000 ,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI		,00		,00
14	REDDITO IMPONIBILE		28.000 ,00		,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta		,00		,00
16	IMPOSTA LORDA		6.960 ,00		,00
CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico		,00		,00
22	Detrazione per figli a carico		,00		,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico		,00		,00
24	Detrazione per altri familiari a carico		,00		,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente		978 ,00		,00
...					
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		978 ,00		,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
50	IMPOSTA NETTA		5.982 ,00		,00
51	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo		,00		,00
52	Credito d'imposta per l'abitazione principale - Sisma Abruzzo		,00		,00
53	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero		,00		,00
54	Credito d'imposta per erogazioni cultura		650 ,00		,00

RIPRODUZIONE VIETATA

55	Credito d'imposta per erogazioni scuola		,00	,00
56	Credito d'imposta per videosorveglianza		,00	,00
57	Credito d'imposta per canoni non percepiti		,00	,00
58	Crediti residui per detrazioni incapienti		,00	,00
59	RITENUTE	5.982	,00	,00
60	DIFFERENZA	- 650	,00	,00

ESEMPIO 7 – SCHOOL BONUS

Il sig. Giovanni ha effettuato un'erogazione liberale in denaro di € 3.000 ad una scuola. Possiede tutti i requisiti previsti dalla normativa per fruire della detrazione del 65%

L'importo dell'erogazione liberale viene riportato nel rigo G10 del Mod. 730/2019:

SEZIONE VIII - EROGAZIONI SCUOLA				SEZIONE IX - NEGOZIAZIONE E ARBITRATO			
G10	Spesa 2018	¹ 3.000,00	Spesa 2017	² ,00	Residuo 2017	³ ,00	G11
							Credito spettante
							¹ ,00
							Residuo 2017
							² ,00
							di cui utilizzato in F24
							³ ,00

Per la determinazione del credito d'imposta spettante da indicare nel rigo 55 del Mod. 730-3 si procede come segue:

- **calcolo del 65% dell'importo versato:** € 3.000 x 65% = **€ 1.950**
- **ripartizione del credito d'imposta spettante in 3 rate annue** di pari importo: € 1.950 : 3 = **€ 650**

55	Credito d'imposta per erogazioni scuola	650	,00	,00
----	---	------------	-----	-----

ESEMPLIFICAZIONI QUADRO I

ESEMPIO 1 – COMPENSAZIONE DEL CREDITO DA DICHIARAZIONE CAPIENTE

Il sig. Neri ha presentato il Mod. 730/2019 chiedendo di utilizzare in compensazione il credito risultante dalla dichiarazione per il pagamento della TASI per l'anno 2019 di € 130,00. A tale fine, l'importo viene indicato nella casella 1 del quadro I.

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE			
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	€ 130 ,00	oppure Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)

L'elaborazione della dichiarazione evidenzia la seguente situazione:

IMPOSTA	DICHIARANTE
▪ IRPEF	- € 130
▪ addizionale regionale IRPEF	- € 40
▪ addizionale comunale IRPEF	- € 30
Saldo contabile	Credito totale € 200

Il credito residuo a seguito della compensazione della TASI è di € 70 (€ 200 - € 130).

La Sez. "Liquidazione delle imposte del dichiarante" risulta compilata come segue:

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		,00	130,00	130,00	,00	,00	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	08	,00	40,00	,00	40,00	,00	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	H501	,00	30,00	,00	30,00	,00	,00

Il debito TASI 2019 di cui il contribuente ha chiesto la compensazione trova capienza nel credito IRPEF.

Dati indicati nel **rigo 91**:

- **col. 3:** € 130, che equivale al credito IRPEF risultante dalla dichiarazione;
- **col. 4:** € 130, che è l'importo della TASI 2019 che trova copertura nel credito IRPEF

Nel **rigo 163** del prospetto di liquidazione è indicato l'importo di **€ 70** che corrisponde alla differenza tra il saldo contabile del dichiarante ed il debito TASI compensato.

		CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati)	70 ,00

Infine, nella col. 4, rigo 191, della Sez. "Crediti da utilizzare in compensazione Mod. F24" si riporta l'importo del credito IRPEF di **€ 130**.

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2018		€ 130	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018		
	198	TOTALE				€ 130	

RIPRODUZIONE VIETATA

ESEMPIO 2 – QUADRO I E DICHIARAZIONE CONGIUNTA A DEBITO

I coniugi Ferrero presentano la dichiarazione congiunta e chiedono di pagare l'IMU dovuta per il 2019 (€ 180 dichiarante e € 60 coniuge) compensando i crediti derivanti dal Mod. 730/2019.

Il quadro I da loro presentato risulta compilato come segue:

▪ dichiarante

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE						
11	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1	€ 180,00 oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	2	<input type="checkbox"/>

▪ coniuge dichiarante

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE						
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1	€ 60,00 oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	2	<input type="checkbox"/>

La situazione dei contribuenti è la seguente:

IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE
▪ debito IRPEF	€ 200	€ 120
▪ debito addizionale regionale IRPEF	€ 20	€ 15
Saldo contabile	€ 220	€ 135

Essendo **entrambi i coniugi risultati a debito**, gli stessi non possono effettuare la compensazione dell'IMU dovuta.

In tal caso, i **quadri I** del dichiarante e del coniuge si considerano come non compilati.

Pertanto, i coniugi dovranno **provvedere al versamento dell'IMU dovuta** non avendo a disposizione alcun credito da utilizzare.

ESEMPIO 3 – QUADRO I E DICHIARAZIONE CONGIUNTA CON CREDITO E DEBITO

I coniugi Franchi presentano la dichiarazione congiunta e chiedono di pagare la TASI dovuta per il 2019 (€ 180 dichiarante) compensando i crediti derivanti dalla dichiarazione.

A tal fine, il quadro I risulta compilato come segue:

▪ dichiarante (Franchi Carlo)

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE				
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1 € 180,00	oppure Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	2 <input type="checkbox"/>

La situazione dei contribuenti è la seguente:

IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE
▪ IRPEF	- € 300	+ € 120
▪ addizionale regionale IRPEF	- € 40	+ € 20
Saldo contabile	Credito € 340	Debito € 140

L'eventuale accoglimento della richiesta richiede l'esecuzione di **specifici calcoli**:

- il credito di un coniuge deve in via prioritaria azzerare il debito dell'altro coniuge;
- il credito residuo può essere compensato solo qualora la richiesta provenga dal coniuge con saldo contabile a credito.

Nel caso in esame, viene in primis verificata la copertura del debito del coniuge con il credito del dichiarante:

€ 340 (IRPEF e add.reg. a credito) - € 140 (IRPEF e add.reg. a debito) = **€ 200** (credito residuo)

Poiché l'importo del credito residuo di € 200 risulta superiore alla richiesta di compensazione del dichiarante (€ 180), quest'ultima può essere accolta.

€ 200 (credito residuo del dichiarante) - € 180 (TASI a debito del dichiarante) = **€ 20** (rimborso in busta paga)

Il **Mod. 730-3** risulta compilato come segue:

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		2	300,00	4	180,00	5	120,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	1	21	40,00	0,00	40,00	0,00	0,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF		2	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00
112	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	1	21	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati)		CREDITO
163		20,00

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2018		€ 180	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018			
	195	SOLO MOD. 730	4200	2018			
	196	INTEGRATIVO	1816	2018			
	198	TOTALE				€ 180	

ESEMPIO 4 – COMPENSAZIONE TOTALE DEL CREDITO DA DICHIARAZIONE

Il sig. Barone compila il quadro I del Mod. 730/2019 barrando la casella 2.

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE

11	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1	0,00	oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	2	<input checked="" type="checkbox"/>
----	--	---	------	--------	---	---	-------------------------------------

Si osserva che la Sez. "liquidazione delle imposte" presenta:

▪ Credito IRPEF	€ 180
▪ Credito addizionale regionale IRPEF	€ 35
▪ Credito addizionale comunale IRPEF	€ 22

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		2	180,00	4	180,00	5	0,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	1	18	35,00	35,00	0,00	0,00	0,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	L378		22,00	22,00	0,00	0,00	0,00

I crediti indicati nella **col. 3 dei righi 91, 92 e 93**, saranno utilizzati in compensazione e non a rimborso a seguito di espressa richiesta del contribuente.

Tali importi sono, pertanto, indicati nella **col. 4 "di cui da utilizzare in compensazione con F24"**

La **col. 5 ("di cui da rimborsare")** resta vuota così come il **rigo 163**.

Infine, la Sez. *"Crediti da utilizzare in compensazione Mod. F24"* risulta compilata come segue:

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2018		€ 180	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018	18	€ 35	
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018	L378	€ 22	
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018		
	198	TOTALE				€ 237	

In particolare:

- **rigo 191:** credito IRPEF
- **rigo 192:** credito dell'addizionale regionale
- **rigo 193:** credito dell'addizionale comunale
- **rigo 198:** totale pari a € 237.

Gli importi verranno utilizzati in compensazione in F24 dal contribuente per pagare le imposte a debito (IMU, TASI, TARI, ecc..).

ESEMPIO 5 – COMPENSAZIONE IN PRESENZA DI CREDITI NON RIMBORSABILI

Il sig. Rossi ha presentato il Mod. 730/2019 chiedendo di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per il pagamento della TASI per l'anno 2019 di € 100. A tal fine, ha barrato la casella 2 del quadro I:

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE

I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	<input type="text" value=""/>	oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	<input checked="" type="checkbox"/>
-----------	--	-------------------------------	--------	---	-------------------------------------

Si osserva che la Sez. *"liquidazione delle imposte"* presenta:

▪ Credito IRPEF	€ 80
▪ Credito addizionale regionale IRPEF	€ 9
▪ Credito addizionale comunale IRPEF	€ 4

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		0,00	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	10	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	F205	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il soggetto che presta l'assistenza fiscale ha indicato nelle col. 3 e 4 del **rigo 91** il credito IRPEF di **€ 80**; questo comporta un azzeramento della col. 5.

I **crediti** relativi all'**addizionale regionale** (€ 9) e **comunale all'IRPEF** (€ 4) verranno indicati, rispettivamente, nella col. 2 dei righi 92 e 93; poiché risultano di **importo inferiore a € 12**, gli stessi non potranno essere utilizzati in compensazione.

Infine, nella Sez. *"Crediti da utilizzare in compensazione Mod. F24"* si riporta l'importo di € 80 nella col. 4 del **rigo 191**.

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2018		€ 80	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018		
	198	TOTALE					€ 80

Poiché il credito IRPEF (€ 80) copre solo parzialmente il debito TASI (€ 100), il contribuente dovrà integrare la differenza (€ 20) con un versamento diretto.

ESEMPIO 6 – QUADRO I E DICHIARAZIONE CONGIUNTA CON CREDITO CAPIENTE

I coniugi Verde presentano la dichiarazione congiunta e chiedono di pagare la TASI dovuta per il 2019 compensando i crediti derivanti dalla dichiarazione. A tal fine, il **quadro I** risulta compilato come segue:

▪ **dichiarante**

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE			
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	€ 120 , ⁰⁰	oppure Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)

▪ **coniuge dichiarante**

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE			
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	€ 60 , ⁰⁰	oppure Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)

La situazione dei contribuenti è la seguente:

IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE
▪ IRPEF	- € 380	- € 220
▪ addizionale regionale IRPEF	- € 60	- € 30
Saldo contabile	Credito € 440	Credito € 250

Poiché entrambi i coniugi risultano a credito, gli stessi possono compensare i crediti IRPEF con la TASI. Pertanto, il **Mod. 730-3** risulterà compilato come segue:

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		² ,00	³ 380 , ⁰⁰	⁴ 120 , ⁰⁰	⁵ 260 , ⁰⁰	⁶ ,00	⁷ ,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	¹ 07	,00	60 , ⁰⁰	,00	60 , ⁰⁰	,00	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF		² ,00	³ 220 , ⁰⁰	⁴ 60 , ⁰⁰	⁵ 160 , ⁰⁰	⁶ ,00	⁷ ,00
112	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	¹ 07	,00	30 , ⁰⁰	,00	30 , ⁰⁰	,00	,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00

...

		CREDITO	
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati)	510 , ⁰⁰	

L'importo da indicare nel **rigo 163** è calcolato come segue:

Imposta	Dichiarante	Coniuge	Tot. imp. da rimborsare
▪ Credito IRPEF	€ 260	€ 160	€ 420
▪ Credito addizionale regionale IRPEF	€ 60	€ 30	€ 90
TOTALE DA INDICARE A RIGO 163			€ 510

Infine, nella Sez. "Crediti da utilizzare in compensazione Mod. F24" si riportano:

- **rigo 191, col. 4** (credito IRPEF del dichiarante): **€ 120**;
- **rigo 211, col. 4** (credito IRPEF del coniuge): **€ 60**.

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2018		€ 120	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018		
	198	TOTALE				€ 120	

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
CONIUGE	211	IRPEF	4001	2018		€ 60	
	212	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018			
	213	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018			
	214	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018			
	215	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018		
	216	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018		
	218	TOTALE				€ 60	

ESEMPIO 7 – QUADRO I E DICHIARAZIONE CONGIUNTA CON CREDITO INCAPIENTE

I coniugi Bianchi presentano la dichiarazione congiunta e il dichiarante richiede di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per pagare il **debito IMU 2019** di **€ 120**.

A tal fine, il quadro I viene compilato come segue:

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE			
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	€ 120,00	oppure Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)

La situazione dei contribuenti è la seguente:

IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE
▪ IRPEF	- € 280	+ € 220
▪ addizionale regionale IRPEF	- € 40	+ € 40
▪ Saldo contabile	Credito € 320	Debito € 260

L'eventuale accoglimento della richiesta, richiede l'esecuzione di **specifici calcoli**:

- il credito di un coniuge deve in via prioritaria azzerare il debito dell'altro coniuge;
- il credito residuo può essere compensato solo qualora la richiesta provenga dal coniuge con saldo contabile a credito.

Nel caso in esame, viene in primis verificata la copertura del debito del coniuge con il credito del dichiarante:

$$€ 320 \text{ (credito del dichiarante)} - € 260 \text{ (debito del coniuge)} = € 60 \text{ (credito residuo)}$$

Poiché l'importo del credito residuo di € 60 risulta inferiore alla richiesta di compensazione del dichiarante (€ 120), quest'ultima può essere accolta solo parzialmente e cioè nel limite del credito residuale.

Il contribuente non riceverà alcun rimborso (rigo 163 pari a zero) in quanto il credito è stato utilizzato in parte per pagare il debito del coniuge (€ 260) e per il residuo (€ 60) per compensare parzialmente il debito IMU.

Pertanto, il **Mod. 730-3** risulterà compilato come segue:

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		,00	280,00	60,00	220,00	,00	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	03	,00	40,00	,00	40,00	,00	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	220,00
112	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	03	,00	,00	,00	,00	,00	40,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00

		CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati)	0,00

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2018		€ 60	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018		
	198	TOTALE				€ 60	

Pertanto, il debito IMU di € 120 sarà pagato mediante F24:

- per € 60, con l'utilizzo in compensazione del credito risultante dalla dichiarazione;
- per la differenza (€ 60), con un versamento diretto.

RIPRODUZIONE VIETATA